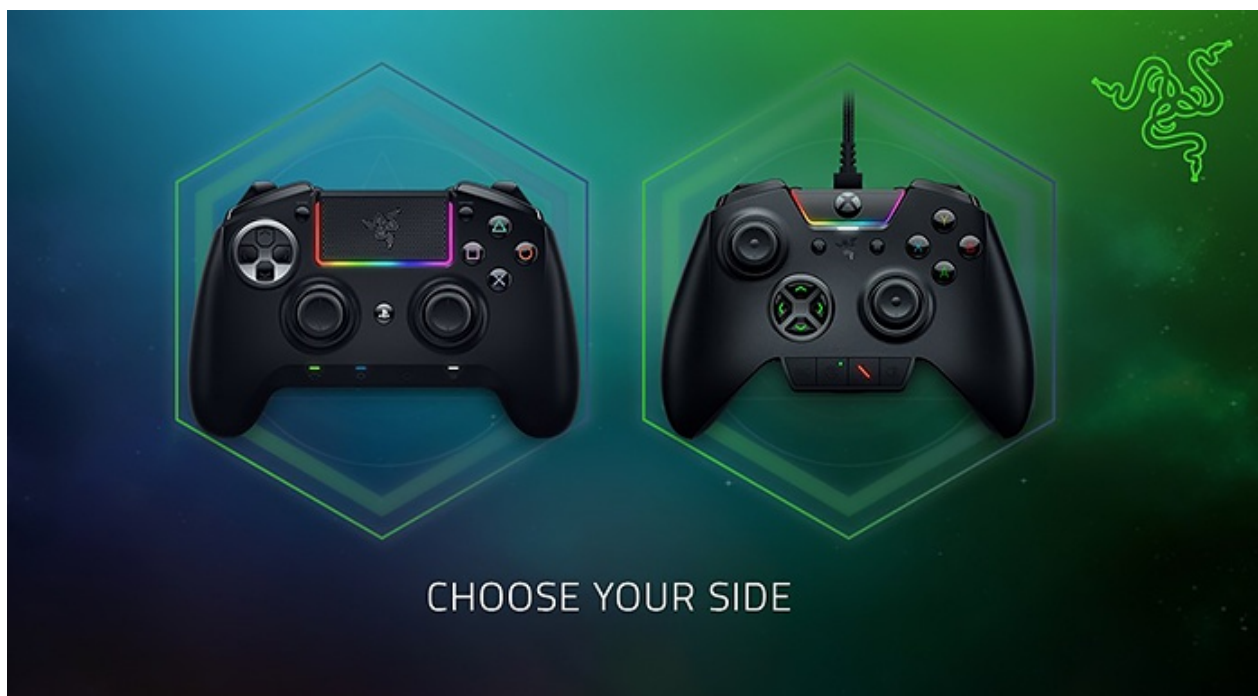


Razer Raiju Ultimate



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1350/razer-raiju-ultimate.htm>)

Il miglior gamepad competitivo in circolazione a cui, però, continuano a mancare giroscopio e accelerometro.



Negli ultimi tre anni, Razer, azienda leader nella produzione di periferiche da gaming, ha focalizzato la propria attenzione, come mai aveva fatto, anche sulle console realizzando un'intera gamma di prodotti pensata appositamente per i videogiocatori su PlayStation 4 e Xbox One.

Numerose sono infatti le periferiche progettate per i pro-player su console, come gli arcade stick Panthera e Atrox, le cuffie Thresher nelle molteplici varianti (Wireless/Wired) e ben cinque gamepad tra cui il Raiju Ultimate, oggetto della recensione odierna, ed il Wolverine Ultimate, le due punte di diamante dell'azienda, rispettivamente per PlayStation 4 e Xbox One.

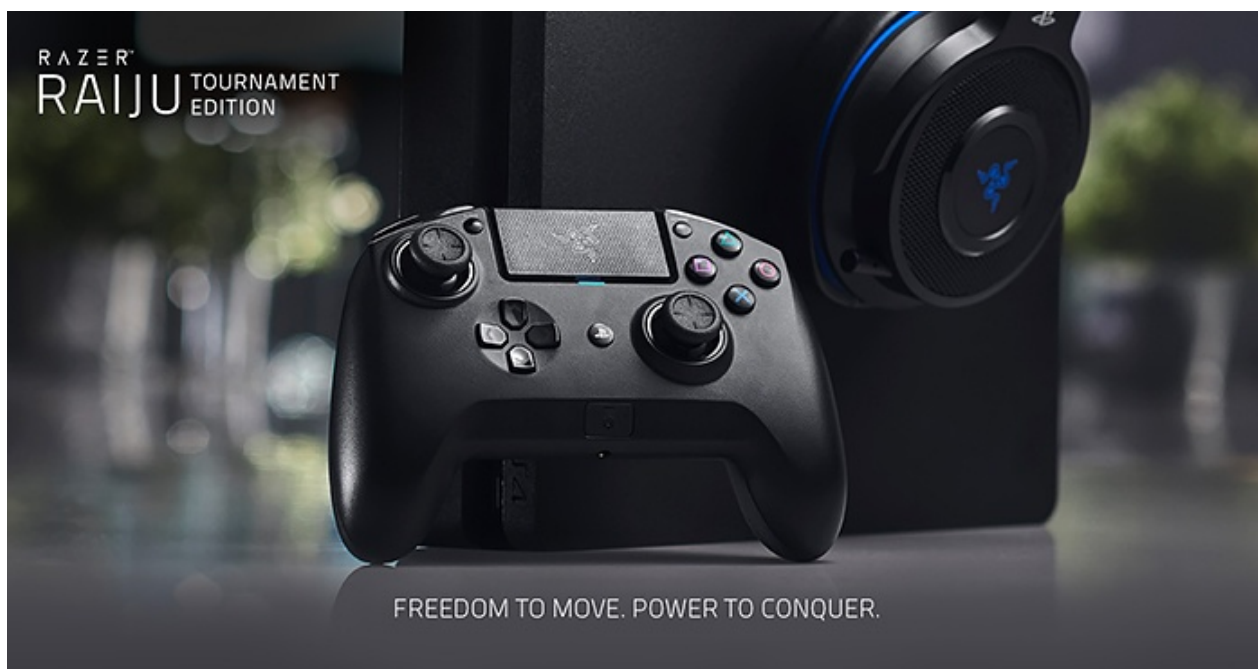
Raiju Ultimate è dunque il nuovo controller da competizione con licenza PlayStation targato Razer, la diretta evoluzione dell'acclamato Raiju rilasciato lo scorso anno, che è riuscito ad ottenere numerosi consensi da pubblico e critica.



Come sul Wolverine Ultimate, Razer sceglie per questo modello quattro pulsanti aggiuntivi rimappabili, stick analogici e D-Pad intercambiabili, impugnature gommate antiscivolo e, soprattutto, il supporto a RGB Chroma nella zona superiore del dispositivo utilizzabile sia su Sony PlayStation 4 che su PC Windows, personalizzabile tramite l'app dedicata Raiju disponibile per dispositivi iOS e Android.

Oltre alla connettività cablata, che risulta essere la più indicata per i tornei data la bassa latenza, il Raiju Ultimate è il primo controller dell'azienda californiana ad essere dotato anche di connessione senza fili tramite Bluetooth, un'aggiunta che farà senza alcun dubbio la gioia di molti.

Presente anche il connettore jack da 3,5mm TRRS che offrirà la piena compatibilità con tutti gli auricolari (cuffie e microfono) attualmente in commercio.



Oltre alla versione top di gamma in prova quest'oggi, ne esiste una variante "depotenziata", il Raiju Ultimate Tournament Edition, privo di alcuni pulsanti sul pannello di controllo, degli stick analogici e D-Pad intercambiabili e dell'illuminazione RGB Chroma, ma che conserva la duplice connessione cablata/Bluetooth e la compatibilità con PS4 e PC.

Caratteristiche tecniche

- Compatibile con PS4 e PC (Windows 7 o successivo)

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

- Dimensioni: 106mm x 155mm x 66mm

-

- App per dispositivi iOS e Android

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



Il nuovo Raiju Ultimate viene commercializzato all'interno di una robusta confezione in cartone caratterizzata da un layout in perfetto stile Razer, arricchito dai loghi e dalla certificazione PlayStation 4.



Il bundle, come su tutti i controller da gioco targati Razer, è estremamente curato e comprende una pratica custodia per il trasporto, rivestita in tessuto, sui cui è posto il logo dell'azienda.



noXhardware.com
your ultimate professional resource





Il cavo fornito di serie è di ottima qualità , caratterizzato da uno sleeving in tessuto di pregevole fattura ed una serie di elementi in ferrite per ridurre al minimo le interferenze.



Completano la dotazione il manuale d'uso, la consueta lettera del CEO di Razer Min-Liang Tan e i nuovi sticker adesivi Chroma.

Di seguito, il nostro consueto video di unboxing direttamente dal nostro [canale ufficiale](https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) (https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) YouTube.



Non dimenticate di lasciare un like!

2. Visto da vicino - Parte prima

2. Visto da vicino - Parte prima



Come anticipato, con il Raiju Ultimate Razer abbandona il design ispirato al controller Xbox One, che caratterizzava i precedenti gamepad, a favore di una struttura più ampia e con linee nettamente più morbide.

La disposizione degli elementi rimane fedele a quella del Dualshock 4 di Sony, con i due stick analogici simmetrici e l'ampio touchpad nella zona centrale, ai cui lati sono posizionati i due pulsanti Share e Options.

Un'ulteriore novità è rappresentata dal nuovo pannello di controllo rapido, posto nella zona inferiore, questa volta mimetizzato nel rivestimento soft-touch, assolutamente più elegante rispetto a quello dei precedenti gamepad.



Anche il retro del controller è stato parzialmente rivisto: troviamo, infatti, i due nuovi "grilletti" (M3 ed M4) appiattiti e maggiormente raggiungibili dalle dita, non più removibili come sullo scorso modello.

Al centro della scocca posteriore è possibile notare il selettore di modalità (PS4 BT - USB - PC BT) che preannuncia la possibilità di utilizzare il Raiju Ultimate in modalità wireless tramite connettività Bluetooth, modalità che spiegheremo nel dettaglio a breve.

La zona superiore, come di consueto, accoglie i selettori che si occuperanno di ridurre la corsa di attivazione dei grilletti principali L2 e R2, caratteristica utile nel caso si stia utilizzando un fucile semiautomatico in uno sparatutto, permettendo un fuoco rapido e costante senza dover giungere a fine corsa del pulsante.





In alto possiamo osservare l'ingresso per il cavo USB fornito in dotazione, necessario per utilizzare il Raiju Ultimate in modalità cablata e ricaricare al contempo la batteria.

Da notare le due clip laterali in corrispondenza del connettore Micro-USB di tipo B, che impediranno l'utilizzo di qualsiasi altro cavo al di fuori di quello incluso in bundle, una scelta senza alcun dubbio discutibile.



Il cavo di pregevole fattura fornito a corredo con il Razer Raiju Ultimate è dotato di connettori privi di placcatura in oro e del particolare ed utile plug a disconnessione rapida, presente invece sui modelli [Wildcat \(/repository/recensioni/1120/immagini/Razer_WILDCAT_view_5_USB_cable.jpg\)](/repository/recensioni/1120/immagini/Razer_WILDCAT_view_5_USB_cable.jpg) e [Wolverine Ultimate \(/recensioni/razer-wolverine-ultimate-1292/\)](/recensioni/razer-wolverine-ultimate-1292/), che riduce la possibilità di caduta della console qualora il cavo venisse tirato con forza.



La novità più gradita di questa produzione è senza alcun dubbio l'introduzione della connettività Bluetooth accennata poc'anzi, che consentirà l'utilizzo del Raiju Ultimate in totale libertà senza i limiti e gli intralci del cavo.

Il controller include una batteria al litio ricaricabile in grado di offrire, a detta del produttore, un utilizzo continuativo di ben 11 ore (con il sistema RGB disabilitato).

3. Visto da vicino - Parte seconda

3. Visto da vicino - Parte seconda



La posizione è ben tarata, difatti si riuscirà ad utilizzare entrambi i pulsanti in maniera semplice ed efficace con medio e anulare.



Di seguito sono riportate, da sinistra verso destra, tutte le funzionalità specifiche dei quattro pulsanti.

Selezione profili hardware

Modalità setup

Gestione effetti RGB Chroma

Blocco tasti

Ultimo ma non per importanza, il pulsante che consentirà di disabilitare i tasti (Share, Options) ed il pannello di controllo, per evitare interruzioni di sorta durante il gameplay.



Come il Razer Wolverine Ultimate con licenza Xbox, anche il nuovo Raiju Ultimate è dotato di D-Pad e stick analogici modulari.

La rimozione e la sostituzione della croce direzionale è estremamente semplice, l'alloggiamento è infatti dotato di un sistema di aggancio magnetico.





Di serie sono forniti quattro stick di cui due corti, uno lungo con cappuccio concavo ed uno corto con cappuccio bombato, posizionabili a proprio piacimento a seconda delle esigenze.

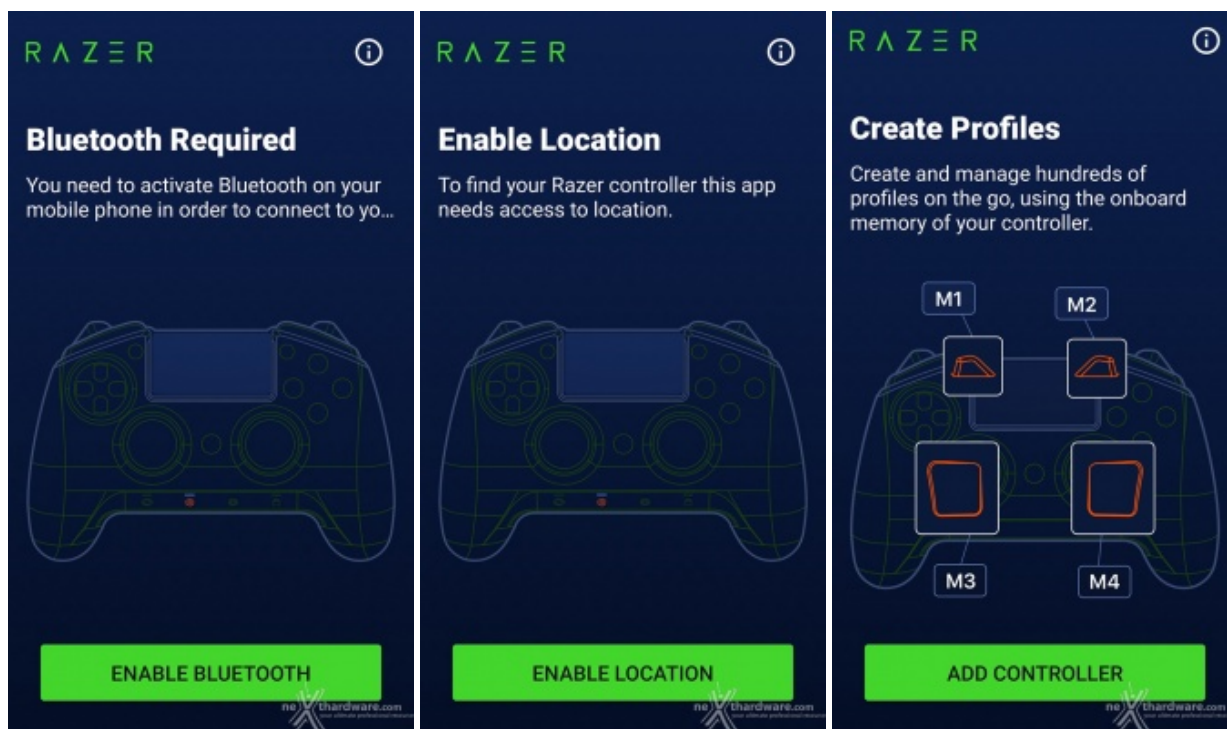


Il Razer Raiju Ultimate con i suoi 370g, a causa della presenza della batteria al litio ricaricabile all'interno della scocca, risulta di gran lunga più pesante del modello originale (285g).

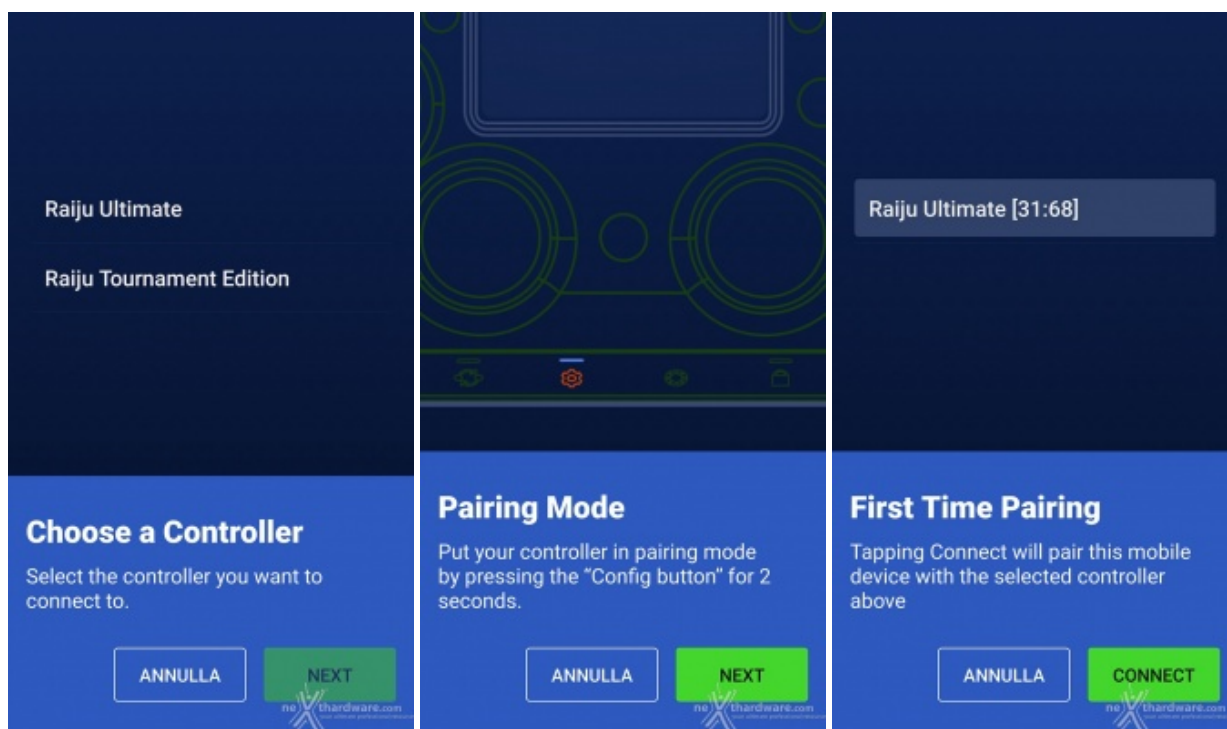
4. Raiju - Mobile App

4. Raiju - Mobile App

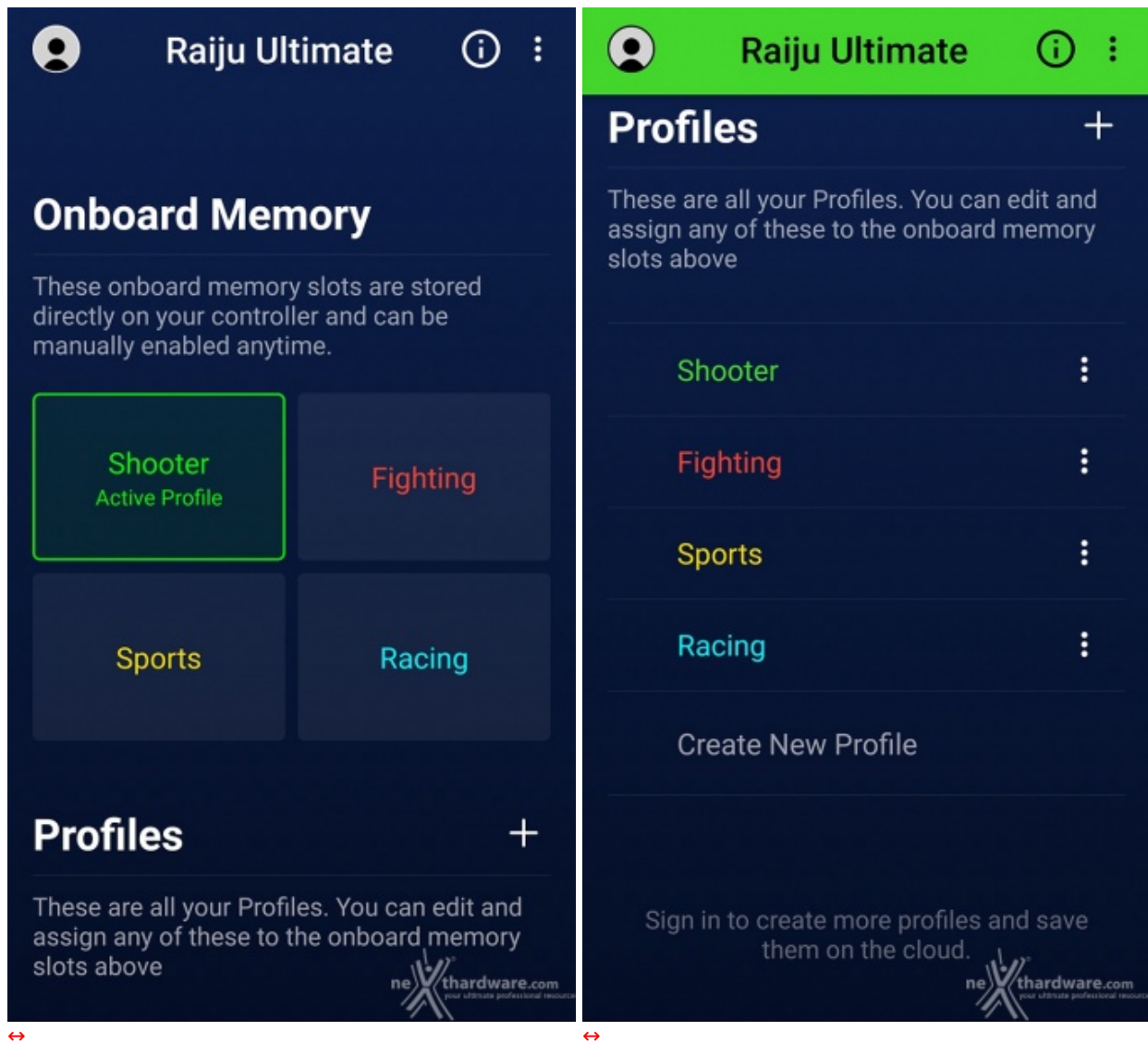
Tramite l'app dedicata, disponibile sugli store ufficiali [Android \(https://play.google.com/store/apps/details?id=com.razerzone.beatrice&hl=en_US\)](https://play.google.com/store/apps/details?id=com.razerzone.beatrice&hl=en_US) e [iOS \(https://itunes.apple.com/us/app/razer-raiju/id1411155703?mt=8\)](https://itunes.apple.com/us/app/razer-raiju/id1411155703?mt=8), si potrà effettuare una completa personalizzazione del Raiju Ultimate, nello specifico la creazione di infiniti profili da assegnare ai quattro slot sulla memoria on-board, la mappatura tasti, la gestione dei motori per la vibrazione e del sistema di illuminazione RGB Chroma.



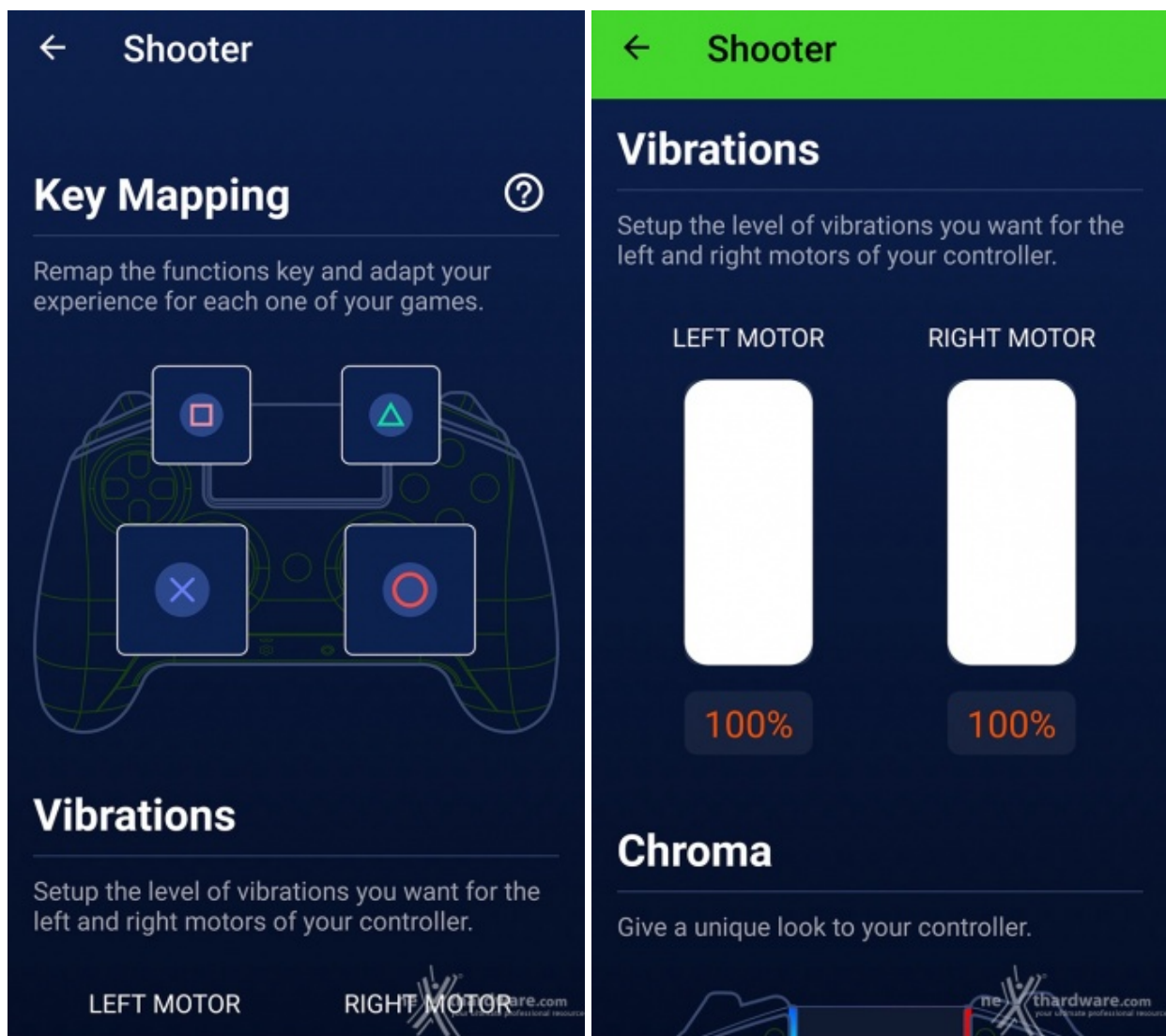
All'avvio, un tutorial guiderà l'utente durante la procedura di accoppiamento e di personalizzazione del gamepad chiedendo, in primis, l'abilitazione del Bluetooth e della posizione per consentirne la corretta rilevazione.



A questo punto bisognerà selezionare il modello in nostro possesso (facciamo presente che anche la variante Tournament Edition è compatibile con l'app Raiju) e tenere premuto il pulsante di configurazione visto in precedenza per circa due secondi.

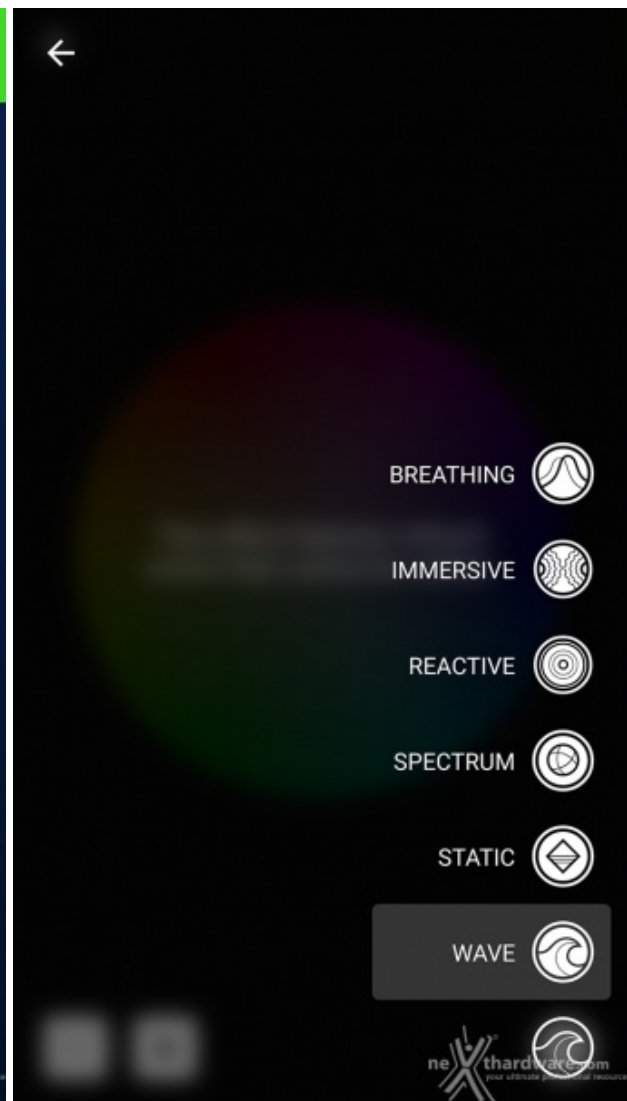
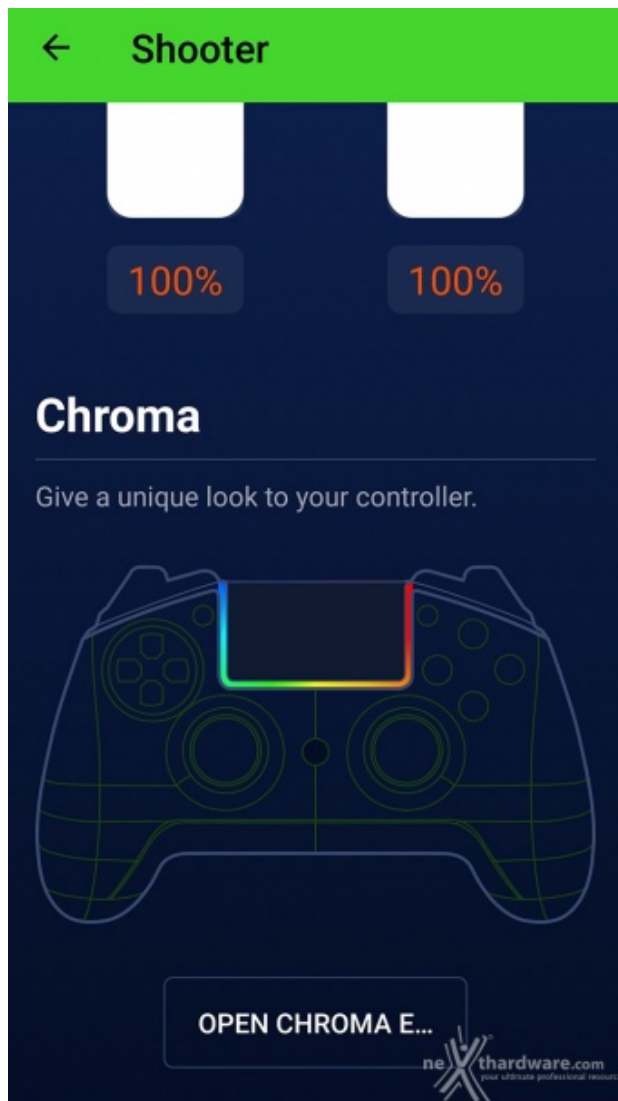


Di default il Raiju Ultimate include i profili Shooter, Fighting, Sports e Racing, ognuno pensato per l'utilizzo con le relative tipologie di videogiochi. Cliccando sull'icona "+" sarà possibile creare e duplicare un numero illimitato di profili e salvarli su uno dei quattro slot della memoria, rinominandoli a proprio piacimento.

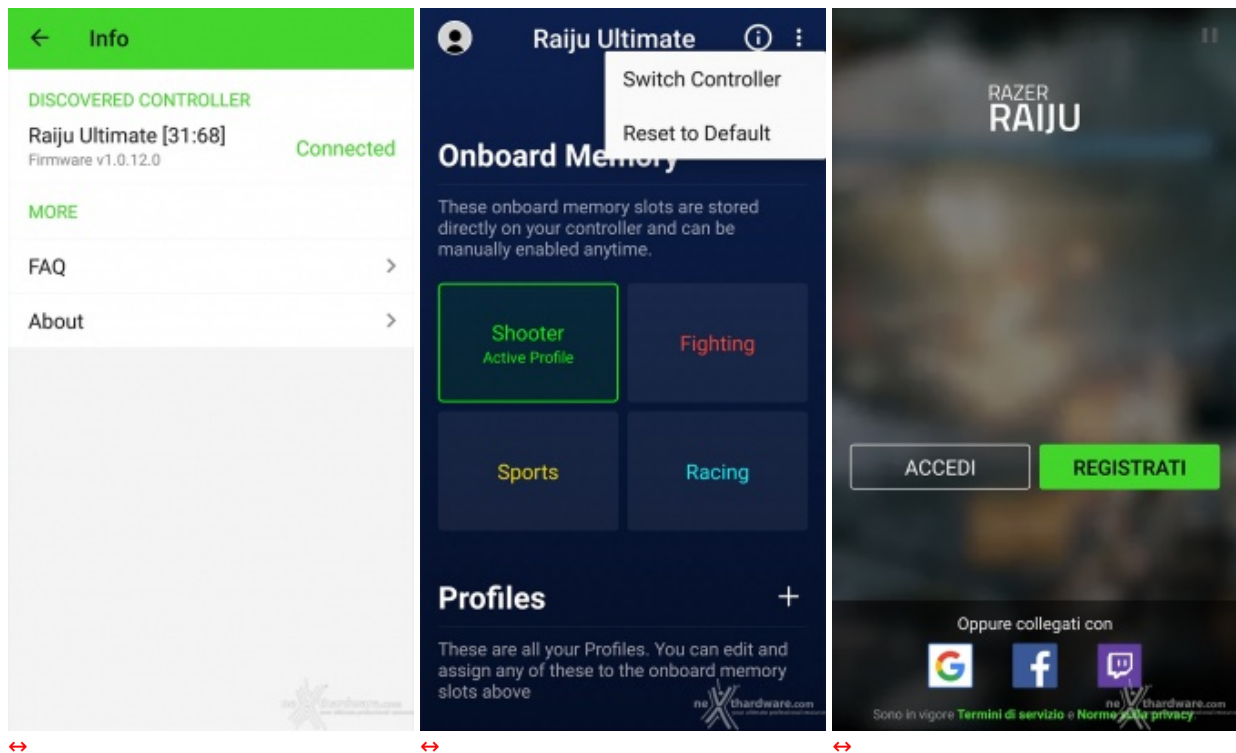


La schermata di editing dei pulsanti è assolutamente minimale e semplice da utilizzare, basterà infatti cliccare su uno dei quattro disponibili (da M1 a M4) e deciderne il comportamento.

Come è possibile osservare nell'immagine, non è prevista la modifica di quelli standard, ma solo di quelli aggiuntivi.

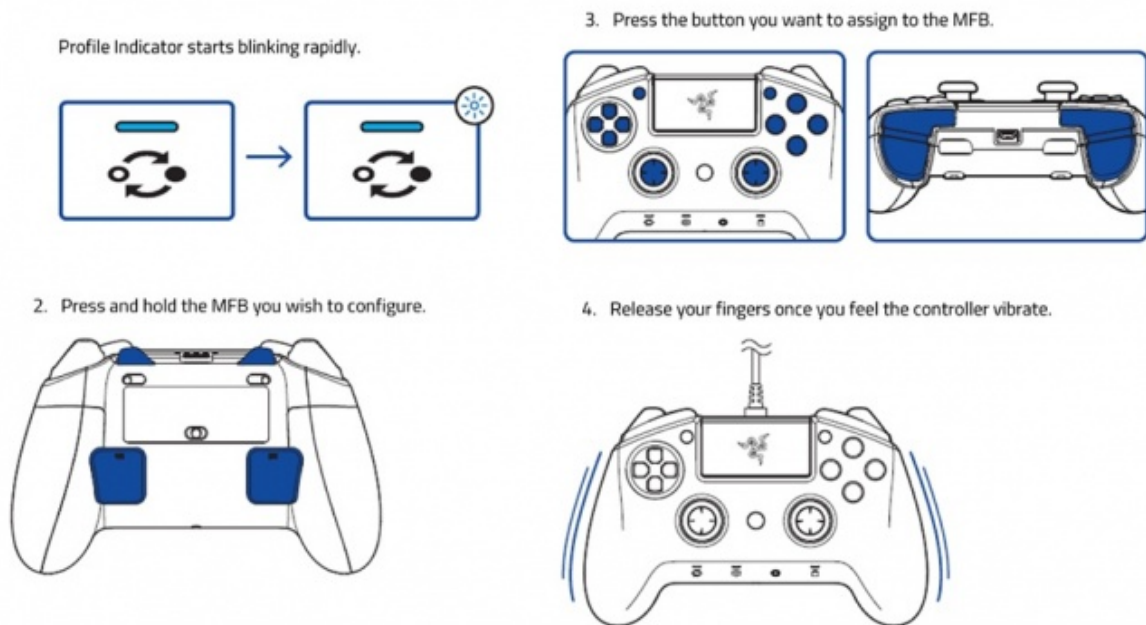


Infine, sarà possibile gestire l'illuminazione RGB Chroma scegliendo tra sei appariscenti effetti di illuminazione dinamici a partire da quelli tipici, come Breathing e Spectrum, sino ad arrivare allo straordinario Immersive che illuminerà i LED unitamente all'attività della vibrazione (ad esempio durante gli spari negli shooter o durante le frenate e gli urti nei giochi di guida)



Ulteriori schermate secondarie comprendono le info sull'app e sul firmware attualmente installato sul controller, il ripristino delle impostazioni di fabbrica e l'accesso al proprio account Razer per salvare sul cloud tutte le personalizzazioni effettuate.

Procedura per la mappatura tasti senza utilizzare l'app



Note: The PS button cannot be remapped to the MFB instead, it will remove the current mapping. When connected to the mobile app, you can change each profile's button mappings, vibration levels, thumbstick sensitivities, and lighting effects.



Per fare ciò bisognerà innanzitutto selezionare uno dei quattro profili hardware e, successivamente, premere a lungo il pulsante di selezione profilo visto in precedenza fino a quando il LED non inizierà a lampeggiare.

Possiamo assicurarvi che la procedura è davvero semplice ed è più difficile spiegarla che eseguirla.

5. Prova sul campo

5. Prova sul campo

A questo punto non ci resta che mettere sotto torchio il Raiju Ultimate per valutarne ergonomia, qualità dei componenti e tutte le sue caratteristiche peculiari.

Per le nostre prove abbiamo utilizzato una PlayStation 4 Pro con gran parte dei titoli presenti nella nostra raccolta, spaziando dagli FPS agli Action in terza persona.

Per utilizzare la connettività senza fili bisognerà impostare il selettore posteriore sulla modalità PS4 BT e avviare l'accoppiamento tenendo premuti contemporaneamente i tasti PS e Options.



Utilizzo ed ergonomia

Dopo circa un mese di utilizzo possiamo affermare che Raiju Ultimate è senza alcun dubbio il gamepad meglio realizzato da Razer fino a questo momento: la scocca è perfettamente assemblata ed in grado di offrire una sensazione di solidità sorprendente, i giochi meccanici sono praticamente inesistenti ed i meccanismi degli stick analogici rasentano la perfezione con un movimento preciso al millimetro.

Il design di questo controller è riuscito a colpirci, in particolar modo l'introduzione di un pannello di controllo "mimetizzato" nel rivestimento soft-touch assolutamente sobrio e funzionale.

L'ergonomia nel complesso è buona e l'ampia struttura riesce a fornire un ottimo appoggio per le mani, peccato per le "corni" ridotte all'osso e che provocheranno, durante i primi minuti di utilizzo, un leggero fastidio ad anulare e mignolo.

Anche tutti i pulsanti sono stati notevolmente perfezionati con un conseguente ottimo feedback, in particolar modo utilizzando quelli principali dotati di switch Mecha-Tactile.

Ben posizionati tutti quelli aggiuntivi, che risulteranno facilmente raggiungibili dalle dita senza il minimo problema.

Al contrario dei precedenti modelli, i trigger appiattiti saranno ancora più immediati e naturali da utilizzare, per cui non ci sarà bisogno di alcun periodo di adattamento.

Marvel's Spiderman - The Heist



La scelta del titolo per la prova su PlayStation 4 è ricaduta su una delle esclusive più attese, insieme a God Of War, di questo 2018, stiamo parlando di Marvel's Spiderman, avventura free-roaming sviluppata dalla talentuosa Insomniac Games (Spyro, Resistance, Ratchet & Clank, Sunset Overdrive) e rilasciata per l'ammiraglia di casa Sony lo scorso 7 settembre.

Nello specifico, abbiamo scelto di testare il Raiju Ultimate con il nuovo DLC The Heist, uscito lo scorso 23 ottobre, che inaugura la raccolta "La città che non dorme mai", espansione che integra una campagna aggiunta suddivisa in tre parti.

Detroit: Become Human & The Last Of US Remastered



Come accaduto con il precedente Raiju, la scelta dei successivi titoli è stata dettata dalla presenza nelle fasi di gioco di alcune operazioni legate all'utilizzo della tecnologia SIXAXIS del Dualshock 4 di PlayStation.

Con nostro dispiacere, nonostante la mancanza fosse stata ampiamente segnalata con il primo modello, facciamo presente che anche il Raiju Ultimate è sprovvisto di giroscopio ed accelerometro, pertanto sarà difficile, se non impossibile, usufruire appieno dell'esperienza di gioco in alcuni titoli, talvolta avendo dei seri problemi nel portare al termine l'avventura.

Il nuovo capolavoro fantascientifico di Quantic Dream, Detroit: Become Human, ad esempio, basa l'intera storia sull'utilizzo della tecnologia SIXAXIS necessaria sin dai primi minuti di gioco per eseguire tutte le azioni scriptate del titolo.

Nel primo capitolo l'androide Kara dovrà pulire la casa, sparecchiare la tavola e lavare i piatti, operazioni impossibili da effettuare con il Raiju Ultimate.



Stesso discorso in The Last Of Us Remastered, capolavoro di Naughty Dog rilasciato per la prima volta nel

2013 per PS3, in cui ci ritroveremo spesso a dover scuotere il controller per ravvivare la torcia, senza la quale ci ritroveremo in ambienti bui e infestati da Clicker, Runner e Bloater con possibilità di sopravvivere pari allo zero.

Utilizzo su PC



Nel secondo caso il controller verrà rilevato dal sistema operativo come un dispositivo XInput dopo aver preventivamente installato gli appositi [driver \(drivers.razersupport.com//index.php?_m=downloads&_a=downloadfile&downloaditemid=2928\)](http://drivers.razersupport.com//index.php?_m=downloads&_a=downloadfile&downloaditemid=2928).

La funzionalità dei pulsanti aggiuntivi, essendo di tipo hardware, rimarrà inalterata, discorso diverso per quanto concerne il touchpad che risulterà inutilizzabile su PC, almeno per il momento.

Anche su PC segnaliamo che per usufruire della connettività senza fili bisognerà selezionare preventivamente la modalità PC BT tramite il selettore posteriore e avviare l'accoppiamento tenendo premuti contemporaneamente i tasti PS e Share.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Come anticipato nella pagina precedente, il Raiju Ultimate è senza alcun dubbio il miglior controller mai rilasciato da Razer, sia per quanto concerne il design ed i materiali utilizzati, sia per le funzionalità introdotte, in primis l'inedita connettività Bluetooth che farà senza alcun dubbio la gioia di molti.

Permane, comunque, la possibilità di utilizzo tramite il cavo (lungo 3 metri) incluso in confezione, che risulta la modalità più indicata, dato il minore input LAG, per le competizioni, habitat naturale di questo prodotto.

Ancora una volta rileviamo l'assenza del sistema SIXAXIS (giroscopio ed accelerometro), a questo punto probabilmente decisa da Sony, che renderà alcuni titoli del tutto ingiocabili, e dell'interessante altoparlante integrato presente sul pad ufficiale, in grado di aumentare l'immersività emettendo effetti sonori

direttamente tramite controller.

Decisamente valida, invece, l'app Raiju per dispositivi iOS e Android, che consentirà una personalizzazione totale del controller, con la possibilità di creare un numero infinito di profili (di cui quattro hardware selezionabili in tempo reale), gestire l'appariscente sistema di illuminazione RGB Chroma, la mappatura dei pulsanti, la regolazione della sensibilità degli stick analogici e dell'intensità della vibrazione.

Ci ha convinto meno la modalità di accoppiamento, diversa per app mobile, PC e PS4, dettata dalle altrettanto diverse modalità di collegamento, ma molto confusionale, motivo per cui consigliamo di attenersi scrupolosamente al manuale per la prima connessione.

Immancabili i selettori per l'arresto "anticipato" dei trigger L2 ed R2, presenti su tutti i gamepad dell'azienda, che permettono di ridurre notevolmente la corsa di attivazione con innegabili benefici negli sparatutto.

Il prezzo su strada in Italia sfiora i 199,99€, IVA inclusa, 30€, in più rispetto al precedente modello, una cifra di certo non alla portata di tutti, giustificata in parte dalle migliorie introdotte ma che relega il nuovo nato dell'azienda californiana ad un mercato ancora più di nicchia.

Tirando le somme, quindi, con il Raiju Ultimate Razer innalza per l'ennesima volta l'asticella dei gamepad da competizione, realizzando un prodotto di estrema qualità, non esente però da "mancanze" e che, come il suo predecessore, non rappresenta un controller sostitutivo del Dualshock 4 ma, piuttosto, una soluzione complementare da sfoggiare nelle partite multiplayer e nelle competizioni di un certo livello.

VOTO: 4,5 Stelle



↔

Pro

- Design, qualità costruttiva ed ergonomia
- Switch Mecha-Tactile
- App Raiju per iOS e Android
- Profili illimitati (di cui quattro hardware)
- Control Panel con jack da 3,5mm
- Autonomia

Contro

- Assenza di SIXAXIS e altoparlante
- Jack audio funzionante solo in USB

Si ringraziano Razer e [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=21869) per l'invio del prodotto in recensione.

